All. B)

Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 – RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884

PROT/SRRATO7RG/29/Luglio/2022/0003203/U

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE

n. 44 del 29.07.2022

OGGETTO: Validazione PEF del COMUNE DI MONTEROSSO ALMO del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 – secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo Statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021 di "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 di "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determinazione del Dirigente n. 237 del 18.11.2021 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. del 25.11.2021 – verbale n. 93;
- la nota del Comune di Monterosso Almo del 26.07.2022, acquisita al prot. SRR n. 0003123 del 26.07.2022 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF del Comune di Monterosso Almo con i relativi allegati;

CONSIDERATO CHE:

Pag. 1/2 - Ente: COMUNE DI MONTEROSSO ALMO - Anno: 2022 - Numero: 7374 - Tipo: A - Data: 29.07.2022 - Ora: 11:54 - Cat.: 4 - Cla.: 4 - Fascicolo:

- il Gestore del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Monterosso Almo, Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l., con sede legale a Giarratana (RG), ha redatto e trasmesso, tramite il Comune, la relativa documentazione di propria pertinenza, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 3 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- il Comune di Monterosso Almo ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dagli atti di ARERA sopracitati, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 4 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- che i documenti trasmessi dal Gestore e dal Comune sono conformi a quelli previsti dalla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha definito i parametri di propria competenza secondo le Valutazioni riportate nella parte "5" della relazione di accompagnamento ***(di cui all'allegato n. 2 al presente atto)***:

Tutto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- **DI VALIDARE**, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, **il PEF DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO DEL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025** (secondo il *TOOL* dell'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - ***allegato n. 1 al presente atto***);
- di integrare, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la relazione di accompagnamento del Gestore del servizio Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l. e del Comune di Monterosso Almo con la relativa "parte 4 e 5", contenente l'esposizione delle Valutazioni di propria competenza (secondo il modello dell'allegato n. 2 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - ***allegato n. 2 al presente atto***).
- di trasmettere il presente atto al Comune di Monterosso Almo, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti conseguenziali di competenza del medesimo Comune, tra cui l'approvazione del PEF in Consiglio Comunale, la cui delibera di approvazione deve essere successivamente trasmessa all'E.T.C. SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., per il caricamento dei relativi dati nella Piattaforma ARERA;
- di trasmettere il presente atto al C.d.A della SRR ATO 7 Ragusa e al Presidente della medesima, in qualità di Rappresentante legale della stessa, ai fini della dichiarazione di conformità del PEF del periodo regolatorio 2022-2025 alle deliberazioni ARERA, da caricare sulla Piattaforma ARERA.

l'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonuomo)

(Arch. Roberto Lauretta)

(Valentina Cascone Veli)

Il Dirigente
(Dott. Fabio Ferreri)

Pag. 2/2 - Ente: COMUNE DI MONTEROSSO ALMO - Anno: 2022 - Numero: 7374 - Tipo: A - Data: 29.07.2022 - Ora: 11:54 - Cat.: 4 - Cla.: 4 - Fascicolo:

	2022 Ambito tariffario: Comune di Monterosso Alpi			2023 Ambito tariffario: Comune di Monterosso Alpi			2024 Ambito tariffario: Comune di Monterosso Alpi			2025 Ambito tariffario: Comune di Monterosso Alpi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RS (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RS (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RS (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RS (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	24 714	-	24 714	24 789	-	24 789	24 789	-	24 789	24 789	-	24 789
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	33 737	33 737	-	42 276	42 276	-	42 276	42 276	-	42 276	42 276
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	-	64 314	64 314	-	73 749	73 749	-	73 749	73 749	-	73 749	73 749
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	267 260	-	267 260	267 435	-	267 435	268 416	-	268 416	269 397	-	269 397
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{PEF}_{1,a,tv}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CO^{PEF}_{2,tv}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 $COI^{PEF}_{3,t}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing **b**	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal sistema collettivo di compliance AR_{sc}	-	5 010	5 010	-	21 527	21 527	-	21 527	21 527	-	21 527	21 527
Fattore di Sharing **ω**	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal sistema collettivo di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	3 307	3 307	-	14 208	14 208	-	14 208	14 208	-	14 208	14 208
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCfat_{tv}$	-	15 297	15 297	-	15 297	15 297	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		39 002	39 002		40 825	40 825		40 923	40 923		41 021	41 021
Recupero della $\sum$Ta-$\sum$Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					29 957	29 957		52 194	52 194		52 194	52 194
TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363 2021 R Rif	291 974	118 433	410 413	292 224	57 368	349 592	293 205	194 936	488 140	294 186	195 034	489 219
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	69 026	-	69 026	69 235	-	69 235	69 235	-	69 235	69 235	-	69 235
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	-	12 400	12 400	-	12 388	12 388	-	12 388	12 388	-	12 388	12 388
Costi generali di gestione **CGG**	43 155	13 883	57 038	43 696	13 869	57 566	43 696	13 869	57 566	43 696	13 869	57 565
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	12 039	12 039	-	12 371	12 371	-	12 371	12 371	-	12 371	12 371
Costi comuni **CC**	43 155	39 322	82 477	43 696	38 628	82 324	43 696	38 628	82 324	43 696	38 626	82 324
Ammortamenti **Amm**	9 401	-	9 401	9 401	-	9 401	9 401	-	9 401	9 401	-	9 401
Accantonamenti **Acc**	-	46 436	46 436	-	46 390	46 390	-	46 390	46 390	-	46 390	46 390
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	46 436	46 436	-	46 390	46 390	-	46 390	46 390	-	46 390	46 390
- di cui per rischi e oneri previsti dal normativo di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in accesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	12 048	-	12 048	11 363	-	11 363	10 677	-	10 677	9 990	-	9 990
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proquota,tar}$	26 556	-	26 556	26 242	-	26 242	25 947	-	26 947	25 652	-	25 652
Costi d'uso del capitale **CK**	48 005	46 436	94 441	47 006	46 390	93 396	46 025	46 390	92 415	45 044	46 390	91 434
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{PEF}_{1,f,tv}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CO^{PEF}_{2,t}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR $COI^{PEF}_{3,t}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{f,t}$		41 027	41 027		41 027	41 027		-	-		-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		17 407	17 407		17 381	17 381		17 283	17 283		17 184	17 184
Recupero della $\sum$Ta-$\sum$Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					23 195	23 195		23 195	23 195		23 195	23 195
TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363 2021 R Rif	140 787	144 152	284 939	139 942	137 991	277 933	136 956	125 243	262 199	135 971	125 197	261 168
$\sum$Tar- $\sum$TVa + $\sum$TFa *prima delle detrazioni di cui all. Art 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	458 585	262 631	721 216	459 227	347 166	806 402	458 256	320 430	778 686	457 375	320 482	777 706
TFa= $\sum$TVa + $\sum$TFa *dopo le detrazioni di cui all'Art 4.6 Del. 363 2021 R Rif*	432 161	262 631	694 792	432 163	347 166	779 329	430 161	320 430	750 591	429 153	320 430	749 583
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata **%**			81%			79%			79%			79%
$q_{...}$ ton			1 149,65			1 147,56			1 147,56			1 147,56
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			57,10			54,76			56,63			56,52
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80			43,80			43,80			43,80
Coefficienti di gradualità												
Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
Totale γ			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85			0,85			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita												
$\alpha_{...}$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_t			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{tv}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{tv}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametri per la determinazione del limite alla crescita annuale			1,5%			1,5%			1,5%			1,5%
$(1+\rho)$			1,015			1,015			1,015			1,015
$\sum TV_{t-1}$			453 921			380 456			345 14			486 140
$\sum P_{t-1}$			74 486			257 943			303 405			284 450
			528 407			638 399			648 549			772 591
Y_{t-1}			1,1325			1,1325			1,1325			1,0000
[illegible]			598 549			685 549			648 549			772 591
delta [illegible]									-			
[illegible]	291 974	88 482	380 456	292 224	52 917	345 141	293 205	194 936	488 140	294 186	195 034	489 219
[illegible]	148 187	97 757	257 943	159 937	143 473	303 409	158 956	125 495	284 450	157 975	125 397	283 371
[illegible]			57 156			1 119			1 119			1 119
			-			-			-			-
TV - Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione 2 DRIF 2021			313 369			344 022			467 021			488 100
TF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione 2 DRIF 2021			257 943			303 409			284 450			283 371
Limite relativo tariffario dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione 2 DRIF 2021			571 312			647 430			771 472			771 472
	14 043	-	14 043	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Allegato n. 2

alla Determinazione di Validazione

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

S.R.R.
ATO 7 RAGUSA
Società per la Regolamentazione del servizio Gestione Rifiuti

MTR-2 - DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF

VALIDAZIONE PEF
periodo regolatorio 2022 - 2025

del

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(ETC)

PARTE 4 e 5
"RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO"
ai sensi dell'Allegato 2 - Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Dirigente

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Unità Operativa PEF MTR

Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauretta
Sig.ra Rossana Boncoraglio - Dott. Valentina Cascone Veli

4 Attività di validazione (E)

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Allegato 2 – Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (*ETC*), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione annuale per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati, del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale, nonché di tutte le informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Monterosso Almo per il periodo regolatorio 2022-2025.

La suddetta attività è stata compiuta, oltre che secondo le disposizioni di ARERA, anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della "*specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale*", a seguito della quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha esercitato il ruolo di ETC.

L'attività di validazione è stata svolta sulla base dei dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

I superiori dati, che nello specifico riguardano la relazione di accompagnamento del gestore, la relazione di accompagnamento del Comune, il *TOOL* (di cui all'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2), compilato sia dal gestore che dal Comune, e le dichiarazioni di veridicità di gestore e Comune, sono stati acquisiti agli atti della SRR, con prot. n. 0003123 del 26/07/2022.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4.3 della delibera ARERA n. 363/2021 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate ed in mancanza di previsione di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si avvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Quindi le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, come per i PEF degli anni precedenti, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate

tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.
Innanzitutto si prende atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita (ΣTmax a), che emergono secondo i dati del *Tool* di calcolo del MTR-2, e che sono le seguenti:

Anno	(ΣTa)	(ΣTmax a)
2022	€ 714.792	€ 638.339
2023	€ 799.326	€ 648.549
2024	€ 772.591	€ 658.861
2025	€ 772.591	€ 772.591

La SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, di seguito relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.
Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR-2, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Allegato 1 all'MTR-2), per l'espressione $(1 + \rho)$ si riscontra il valore di: **1,0159** per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.
Pertanto, per i singoli anni del periodo regolatorio 2022-2025 si riscontrano i seguenti parametri, elaborati secondo lo schema dell'art. 4 del MTR-2:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Anno	(ΣTa-1)	(ΣTa)	(ΣTa)/(ΣTa-1)	$(1 + \rho)$	Rispetto o superamento del limite di crescita
2022	€ 628.407	€ 714.792	1,1375	1,0159	**SUPERAMENTO**
2023	€ 638.399	€ 799.326	1,2521	1,0159	**SUPERAMENTO**
2024	€ 648.549	€ 772.591	1,1913	1,0159	**SUPERAMENTO**
2025	€ 772.591	€ 772.591	1,0000	1,0509	**RISPETTO**

Per quanto sopra indicato, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti - 2 di cui all'Art. 4 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è superato per gli anni 2022, 2023 e 2024, ed è rispettato per l'anno 2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività "*X*" è stata effettuata, secondo i limiti riportati nella successiva tabella, sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento e sulla base dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo ($\gamma 2$).
Il *Benchmark* di riferimento, essendo la Sicilia Regione a Statuto Speciale, ai sensi dell'art. 5.1 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è pari al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA (estratto di seguito riportato):

Tabella 5.3 – Medie regionali del costo totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2020

Regione	N° Comuni Italia 2020	N° Abitanti Italia 2020	N° Comuni campione 2020	N° Abitanti campione 2020	% Comuni campione	% Abitanti campione	Produzione pro cap. RU kg/ab *anno	% RD	CTOT €cent/kg
Sicilia	390	4.840.876	245	3.524.322	62,8%	72,8%	448,12	42,19	43,8

Con riferimento al fattore γa, sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, sono stati attribuiti i seguenti valori:

- ($\gamma 1$) = **- 0,10**: per avere considerato soddisfacente, in linea con gli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta (79%);
- ($\gamma 2$) = **- 0,05**: per avere considerato sufficienti, e comunque soddisfacenti, le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1$,)	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2$,)	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma 1$	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	-0,1
$\gamma 2$	$-0,15 < \gamma 1 \leq 0$	-0,05
γ		**-0,15**
$1+\gamma$		**0,85**

I relativi parametri sono applicati oltre che per l'anno 2022 anche per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Pertanto per l'anno 2022, al coefficiente di recupero di produttività ***Xa*** è stato attribuito il valore di: **0,11**, essendo *Cueff* > *Benchmark* ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato, come descritto nella seguente tabella:

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	*Cueff* > *Benchmark*	*Cueff* ≤ *Benchmark*
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività **$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$**	Fattore di recupero di produttività $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2022
X_a	$0,1\% < Xa \leq 0,3\%$	0,11%

Anche per gli anni 2023-2024-2025, al coefficiente di recupero di produttività ***Xa*** è stato attribuito il valore di: **0,11**, essendo *Cueff* > *Benchmark* ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In considerazione della mancata previsione di miglioramento di livelli qualità e non essendo riscontrate variazioni del perimetro gestionale, è stato assegnato al coefficiente ***QLa*** il valore pari a **0,00%** e al coefficiente ***PGa*** il valore pari a **0,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema III della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.3 del MTR-2:

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_a = 0\%$ $QLa = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. $PG_a \leq 3\%$ $QLa = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

I valori di *QLa* e *PGa*, relativi all'anno 2022, sono riconfermati anche per gli anni 2023, 2024 e 2025.

5.1.3 Coefficiente C116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del periodo regolatorio, per il coefficiente C116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) è stato inserito il valore 0,00%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non è stata segnalata o proposta dal Gestore o dal Comune nessuna componente di costo previsionale in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2. Pertanto non sono stati utilizzati criteri per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, il coefficiente CO116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) non è stato valorizzato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Le voci CQ sono le componenti di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Non essendo state previste dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del periodo regolatorio, le componenti previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2, non sono state quantificate.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non essendo stati proposti dal gestore o dal Comune per una o più annualità, costi operativi incentivanti, non è stato indicato dall'ETC, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Relativamente alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 ed al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili, è stata verificata la conformità dei parametri inseriti dal gestore a quelli previsti dal MTR-2. Quindi non è riscontrata alcuna vita utile inferiore o superiore a quella regolatoria, nè il gestore ha richiesto di adottare modifiche alla vita utile dei cespiti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato quantificato, come riportato nei punti 5.4.1 e 5.4.2 per i fattori *b* e ω, sulla base delle valutazioni compiute in merito ai parametri che vi incidono.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore ***b*** è stato attribuito il valore pari a **0,60**, al fine di attribuire il minimo di ammontare dei ricavi a favore del gestore e il minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti, e di considerare la massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ωa per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, è stato quantificato in **0,1**, sulla base delle valutazioni compiute in merito:

	$-0,2 \le \gamma 1 \le 0$	$-0,4 \le \gamma 1 \le -0,2$
$-0,15 \le \gamma 2 \le 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \le \gamma 2 \le -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

5.5 Conguagli

Per gli anni 2022 e 2023, sono state previste le sotto riportate quote di conguaglio, che l'ETC conferma:

	QUOTA CONGUAGLI ANNI 2022 E 2023
RC_{TOTTV}	- € 15.297
RC_{TF}	€ 41.027

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dalle verifiche compiute si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non sono previste componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente; pertanto non sono espresse conseguenti valutazioni.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata alcuna rimodulazione dei conguagli, pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio, ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie applicate sono state considerate nel rispetto del limite di crescita annuale, come riportato nella seguente tabella, e quindi non sono state rimodulate le diverse annualità a seguito del superametno:

Anno	Entrata Tariffaria Massima	Delta	Rispetto o superamento del limite di crescita	Entrata Tariffaria Riconosciuta
2022	**€ 638.399**	**€ 76.393**	**SUPERAMENTO**	**€ 638.399**
2023	**€ 648.549**	**€ 150.777**	**SUPERAMENTO**	**€ 648.549**
2024	**€ 658.861**	**€ 113.730**	**SUPERAMENTO**	**€ 658.861**
2025	**€ 772.591**	**€ 0,00**	**RISPETTO**	**€ 772.591**

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sono state riscontrate situazioni di squilibrio economico e finanziario, e pertanto nonm è stato riconosciuto il superamento di limite di crescita annuale, e quindi non è necessario predisporre apposita relazione sul riconoscimento del superamento del limite annuale di crescita tariffaria secondo le regole dell'articolo 4.6 del MTR2.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non state comunicate dal Comune detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021:

Detrazioni	**Importo per ciascun anno periodo 2022**	**Importo per ciascun anno periodo 2023-2025**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ 67.186	€ 1.119
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 0,00	€ 0,00

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore **2**

2 Descrizione dei servizi forniti **2**

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2

2.2 Altre informazioni rilevanti 4

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore **5**

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 5

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 5

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 5

3.1.3 Fonti di finanziamento 6

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 6

3.2.1 Dati di conto economico 6

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 7

3.2.3 Componenti di costo previsionali 7

3.2.4 Investimenti 7

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 7

Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attuale appalto di gestione del servizio integrato dei rifiuti è stato affidato alla ditta "Impresa di Busso Sebastiano s.r.l." a seguito aggiudicazione di procedura pubblica gestita dal locale UREGA (Sezione Ragusa).

L'ambito territoriale è riferito al solo Comune di Monterosso Almo.
Monterosso Almo è un comune italiano di 2.815 abitanti (dato ISTAT 01/01/2020) nel Libero consorzio comunale di Ragusa in Sicilia.
La cittadina fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia.
Monterosso Almo dista 28 chilometri da Ragusa ed è uno dei tre comuni montani della provincia. È il comune più a nord della provincia di Ragusa, inoltre è il secondo comune meno abitato della provincia dopo Monterosso Almo. Sorge sui Monti Iblei a pochi chilometri dalla vetta di Monte Lauro L'economia monterossana si dedica quasi esclusivamente sull'agricoltura e sull'allevamento. Il territorio presenta una buona produzione di cereali, mandorle, nespole, noci, fichi, olive, ciliegie e Origano. Dall'allevamento di bovini e ovini, si ricava una buona produzione di formaggio pecorino.

I servizi previsti sono indicati all'art. 1 del CSA che recita:

1. la raccolta ed il trasporto sino agli impianti di recupero e smaltimento, in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nell'area ad alta densità abitativa coerentemente con i requisiti minimi previsti dalla norma, delle seguenti tipologie di materiali:
   - scarti di cucina;
   - carta e imballaggi in carta;
   - cartone da utenze commerciali;
   - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
   - imballaggi in vetro;
   - sfalci e ramaglie;
   - frazione residua.

   provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'Art. 198, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. già approvato dal Consiglio Comunale;
2. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
3. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
4. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
5. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
6. la pulizia di vie, piazze, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti;
7. lo spurgo delle caditoie stradali;
8. la pulizia delle fontanelle erogatrici di acqua potabile;

9. la gestione, compreso il nolo e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, del Centro di Raccolta Comunale;
10. gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
11. raccolta domiciliare degli oli vegetali esausti.

Nel dettaglio:

- raccolta e trasporto:
  - il modello di raccolta è "domiciliare" ("porta a porta") sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche
  - le frequenze di raccolta sono le seguenti:

UD		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Frazione Organica	4/7							
Carta/cartone	1/7							
Plastica	1/7							
Vetro	1/7							
RSU Indifferenziato	2/7							
RAEE/Ingombranti	3/7					15gg		

UND		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Frazione Organica	5/7							
Carta/cartone	4/7							
Plastica	4/7							
Vetro	4/7							
RSU Indifferenziato	5/7							

  - è ricompresa la gestione del CCR a disposizione dell'utenza cittadina (attualmente la struttura è sprovvista di collegamento elettrico e, quindi, ci sono delle profonde restrizioni all'uso da parte del pubblico);
  - è ricompreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
  - per i rifiuti ingombranti è previsto un servizio di ritiro mediante prenotazione telefonica;
  - non è ricompresa alcuna attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;

- spazzamento e lavaggio strade:
  - è previsto sia lo spazzamento meccanizzato sia quello manuale sia quello misto;
  - è ricompresa l'attività di lavaggio delle strade e del suolo pubblico;
  - è ricompresa l'attività di svuotamento dei cestini e la raccolta delle foglie;
  - è ricompresa la raccolta di rifiuti abbandonati;

- è ricompresa la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private possono essere conferiti presso i CCR o ne può essere richiesto il ritiro mediante prenotazione telefonica;

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
  - non viene effettuata alcuna attività di accertamento e riscossione in quanto poste in capo all'Amministrazione Comunale;
  - è attivo un numero verde e diversi canali social (facebook, instagram, etc.) attraverso i quali viene gestito il rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami);
  - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso è in capo agli uffici dell'Amministrazione Comunale;
  - vengono effettuate regolari e continue campagne informative e di educazione ambientale;
  - sono state implementate misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

- trattamento, smaltimento e recupero:
  la scelta degli impianti utilizzati (di soggetti terzi) viene effettuata dalla Stazione Appaltante: il Gestore effettua il trasporto presso gli impianti di volta in volta individuati;

Nel tool di calcolo, reso disponibile da ARERA come allegato 1 alla Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, sono stati riportati i costi relativi sostenuti nell'anno a-2 (2020) debitamente aggiornati.
Nell'ambito dell'appalto non è prevista alcuna micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.
Stante la natura unitaria della gestione (Comune di Monterosso Almo) non si sono verificate né cessazioni né acquisizioni nell'ambito del perimetro dell'affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si rilevano ulteriori informazioni rilevanti circa lo stato giuridico-patrimoniale dell'Azienda.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Gli importi segnalati sono da intendersi al netto dell'IVA di legge.
Nell'appalto la gestione degli oneri per gli smaltimenti/trattamenti e/o i ricavi per la valorizzazione dei materiali sono tutti in capo al Comune e, quindi, non sono state quantificate le componenti relative.

- **Attività esterne al perimetro**

In funzione delle indicazioni ARERA, sono state considerate esterne al perimetro le seguenti attività:
- derattizzazione;
- disinfestazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

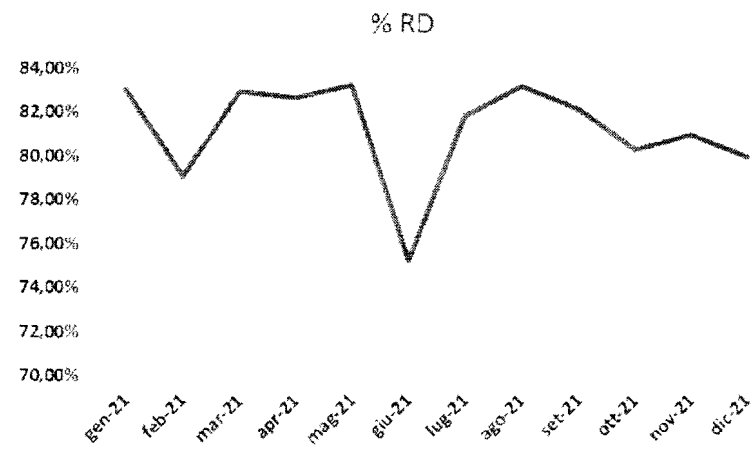
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La gara di affidamento per i servizi si è svolta nell'anno 2018 e ha visto il suo completamento amministrativo nell'anno seguente. Il periodo transitorio per l'attivazione dei servizi nelle modalità previste dal nuovo progetto operativo si è conclusa nell'arco dell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nell'arco degli anni seguenti alla trasformazione, le frequenze delle singole raccolte hanno seguito la dinamica di cui al CSA di gara adeguatamente migliorate con l'offerta tecnica della ditta risultata vincitrice dell'appalto.
La percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Monterosso Almo è già storicamente superiore al 75%. Il Comune è stabilmente nelle prime posizioni regionali come una delle Amministrazioni più virtuose nelle classifiche delle %RD.
L'obiettivo previsto in gara è pari al 90%: già i risultati degli ultimi mesi sono regolarmente superiori all'80/85%.
Ad esempio (nel solo anno 2021):

- Gennaio 2021: 83,02%
- Febbraio 2021: 79,07%
- Marzo 2021: 82,93%
- Aprile 2021: 82,63%
- Maggio 2021: 83,21%
- Giugno 2021: 75,23%
- Luglio 2021: 81,81%
- Agosto 2021: 83,19%
- Settembre 2021: 82,11%
- Ottobre 2021: 80,26%
- Novembre 2021: 80,94%
- Dicembre 2021: 79,95%



per un valore medio annuo (anno 2021) pari a **81,24%.**

L'implementazione del nuovo appalto di igiene urbana è stata accompagnata da una importante campagna di comunicazione differenziata per le singole utenze che si è sviluppata attraverso una armonica moltitudine di strumenti (affissioni, volantini, comunicazioni web, interventi televisivi e radiofonici, conferenze, etc.).

Rimangono necessarie attività di sensibilizzazione dell'utenza sulla esigenza di migliorare la "qualità" della differenziazione dei rifiuti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono state diversificate in funzione della tipologia dei beni necessari alla realizzazione dell'appalto:

- contenitori, mastelli, attrezzature: acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario;
- mezzi di piccole dimensioni (mezzi elettrici per lo spazzamento, piccoli motocarri a GPL dotati di vasca per la raccolta): in parte acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario, in parte mediante una forma di noleggio con opzione di acquisto al termine del periodo concordato;
- mezzi di medio/grandi dimensioni (autocompattatori, spazzatrici, scarrabili, etc.): acquisto in leasing.

Non si evidenziano modifiche nell'ambito delle fonti di finanziamento rispetto all'avvio dell'appalto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 e seguenti in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.
Tali dati sono stati imputati, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Innanzitutto, preme rilevare che, dal momento che la Società "Impresa di BUSSO SEBASTIANO s.r.l." non è dotata di una struttura della contabilità analitica tale da garantire una diretta corrispondenza con le componenti dei costi fissi e variabili alla base della determinazione del MTR-2, i valori inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del tool di calcolo reso disponibile da ARERA come allegato alla Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 sono stati desunti dall'applicazione di adeguati *driver*.
Dapprima sono stati ripartiti i singoli macro-elementi di costo (personale, carburante, manutenzioni, etc.) attribuibili alla commessa in esame, rilevandoli dal complessivo bilancio aziendale in proporzione ai singoli fatturati degli appalti gestiti contemporaneamente.
In secondo luogo, al fine di suddividere i macro-elementi, sono stati utilizzati i valori teorici calcolati in sede di offerta di gara per individuare i valori attribuendoli alle diverse componenti secondo lo schema MTR-2.
Tale procedimento, come già detto, è stato utilizzato sia sul costo del personale, sia su quelli attribuibili alla gestione dei mezzi (carburanti, manutenzioni, etc.).
In questo modo sono stati calcolati i valori relativi ai:

- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT,
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD,
- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi comuni – CC

La maggior parte degli investimenti sono stati effettuati nell'arco dell'anno 2020.
Per quanto riguarda il calcolo degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito netto si è provveduto al caricamento dei cespiti registrati indicando per ognuno anno di acquisto, valore storico, eventuali fondi di finanziamento e fondi di accantonamento per entrambi.

I costi generali aziendali gravanti sulla commessa in quota parte sono stati considerati utilizzando, come *driver*, la percentuale dei fatturati tra i singoli appalti sostenuti dall'Azienda.
Si precisa che non ci sono componenti a conguaglio.
Nel tool di calcolo e nella relazione, non vengono indicate le Poste rettificative, in particolare quelle riferite alle attività capitalizzate (valore degli ammortamenti a bilancio 2020).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi derivanti dalla vendita di materiale e/o energia, ai sensi del vigente contratto di appalto siglato tra l'Impresa ed il Comune di Monterosso Almo, spettano a quest'ultimo.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non è prevista la valorizzazione delle componenti di costo previsionale, in quanto le decisioni legate a:

- eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti,
- attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani",
- minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico,

non rientrano nella sfera decisionale dell'Azienda.

3.2.4 Investimenti

Al momento non è previsto alcun tipo di investimento aggiuntivo.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

È stata effettuata la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 7, comma 2, del MTR-2, fornendo evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce.
Non esistono investimenti condivisi da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Comune di Monterosso Almo

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2022

IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Fambiente

INDICE

1 Premessa 3
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario 4
1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario 5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 5
1.5 Altri elementi da segnalare 6
2 Descrizione dei servizi fomiti (G) 6
2.1 Altre informazioni rilevanti 6
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali 6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità 7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 8
Competenze ed entrate tariffarie 8
(PIANO FINANZIARIO 2022) 10
SVILUPPO MTR 10
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani 10
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento) 11
Componenti costo variabile 12
Componenti costo fisse 14
3.2.1 Dati di conto economico 17
Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR 19
3.2.2 Focus sugli altri ricavi 23
3.2.3 Componenti di costo previsionali 24
Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116 24
Verifica valore $C116_a$ 24
Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità 25
Calcolo dei costi operativi incentivanti 25
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali 25
3.2.4 Investimenti 25
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 26
4 Attività di validazione (E) 27
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) 27
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 27

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività....29
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)....29
5.1.3 Coefficiente C116....29
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità....30
5.2.1 Componente previsionale CO116....30
5.2.2 Componente previsionale CQ....30
5.2.3 Componente previsionale COI....31
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni....31
5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing....31
5.4.1 Determinazione del fattore b....31
5.4.2 Determinazione del fattore ω....32
5.5 Conguagli....32
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario....35
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo....36
5.8 Rimodulazione dei conguagli....36
5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 36
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie...37
5.11 Ulteriori detrazioni....37
5.12 Note al calcolo....40

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

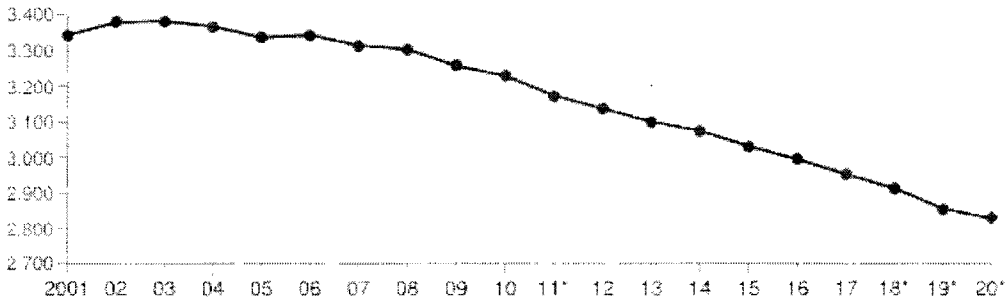
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Monterosso Almo conta circa 2.825 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 49,96 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del "Servizio di Raccolta" svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta Impresa Ecologica BUSSO Sebastiano s.r.l. .

Si riporta il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Monterosso Almo negli ultimi anni fino al 2019.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO (RG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di Monterosso Almo i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: Impresa Ecologica BUSSO Sebastiano s.r.l.
2) Gestore 2:
3) Gestore 3:
4) Comune: Monterosso Almo

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Monterosso Almo è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

A cura del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.
Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Impresa Ecologica BUSSO Sebastiano s.r.l. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.
Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022)* prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.
Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

a) Spazzamento e lavaggio strade
b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
d) Trattamento, recupero e smaltimento
e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
b) derattizzazione;
c) disinfestazione zanzare;
d) spazzamento e sgombero neve;
e) cancellazione scritte vandaliche;
f) defissione manifesti abusivi;
g) gestione dei servizi igienici pubblici;
h) gestione del verde pubblico;
i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2022
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$= entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO^{exp}_{116,TV,a} + CQ^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} - b_a(AR_a) - b_a(1+\omega_a)AR_{SC,a} + RCtot_{TV,a}$$

Dove:

- ✓ ***CRTa*** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
  - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ ***CTSa*** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
  - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ ***CTRa*** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

✓ ***CRDa*** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

✓ ***CO116TV,a,exp*** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

✓ ***CQTVa,exp*** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;

✓ ***COITVa,exp*** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;

✓ ***ARa*** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ ***b*** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ ***ARsc,a*** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ ***b(1+ωa)*** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO^{exp}_{116,TF,a} + CQ^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + RCtot_{TF,a}$$

Dove:

- ✓ ***CSLa*** è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
  - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
  - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- ✓ CCa sono i costi comuni e comprendono:
  - $CARCa$ sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:

    - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);

    - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;

    - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

    - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;

    - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:

      - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
      - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la saluta umana;
      - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

  - $CGGa$ sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
  - $CCDa$ sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:

    - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;

    - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL,a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ ***CKa*** sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ ***CO116TFa,exp*** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ ***CQTFa,exp*** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ ***COITFa,exp*** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **RC tot TFa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (*art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).*

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	**2020**
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 25.688,43
B7 Costi per servizi	€ 112.639,09
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ -
B9 Costi del personale	€ 359.105,50
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 48.869,79

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'*art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif.* con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (*art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif*).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	**2020**	
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€	68.819,44
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€	24.640,51
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€	33.626,37
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€	272.864,92
CTR Trattamento e recupero diff.	€	64.121,11
TOTALE	**€**	**464.072,35**
COSTI COMUNI CC	**2020**	
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€	12.363,04
CGG costi generali gestione	€	56.867,42
CCD Costi quota crediti inesigibili	€	-
CO oneri finanziamento	€	13.000,00
TOTALE		**82.230,46**
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€	-
RECUPERI CONAI	€	4.995,32
TOTALE	**€**	**541.307,49**

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Grado di integrazione	Tipi di filiera	Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
	Gestore integrato	Regolazione tariffaria *tout court*, con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Incenerimento *(con recupero energia - R1)*		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Discarica/ Incenerimento *(senza recupero energia - D10)*		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, τa definito nel modo seguente:

$$\tau a = VRIa \,/\, RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VRIa$ è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/rif.*
- RI_TRA 2021 indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore τa deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau a / \tau a\text{-}1 <= (1+ \rho \tau, a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau a\text{-}1 = 1$

$\rho \tau, a$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau, a = rpia + \kappa a$$

dove:

- $rpia$ è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- κa è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- qP,a è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- qnP,a è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

✓ In caso di aumento dei corrispettivi (τa>1), si ha:

$$\tau P,a = 1$$

$$\tau nP,a = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1)/q_{nP,a}$$

✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau a \leq 1$), si ha

$$\tau nP,a = 1$$

$$\tau P,a = \tau a - q_{nP,a}(1 - \tau a)/q_{P,a}$$

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

dove:

- $\tau P,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau nP,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTSa = € \ 33.727$$

$$CTRa = € \ 64.314$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTSmin,a$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif.* ;
- $CTSaltro,a$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif.*, e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";
- $CTRmin,a$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif.*;
- $CTRaltro,a$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif.*, e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 *363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2* vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e b(1+ωa) che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- b (1+ωa) [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.
Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

b = 0,60 (COMPETENZA EGATO)

b(1+ωa) = 0,66 (COMPETENZA EGATO)

dove ωa:

	-0,2 ≤ γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

- **Valore AR = €** -

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- **Valore AR $_{SC}$ = €** 3.307

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

CO $_{116,tv,a}$ = € -

CO $_{116,tf,a}$ = € -

Verifica valore C116$_a$

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro ρ_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

VALORE C116$_a$ = 0,00% **(COMPETENZA ETC)**

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{tv,a} = € \text{ -}$$

$$CQ_{tf,a} = € \text{ -}$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COI_{tv} = € \text{ -}$$

$$COI_{tf} = € \text{ -}$$

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 13.039

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno a = {2022}, i costi d'uso del capitale CKa, relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC,_a$$

dove:

- ***Amm a*** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- ***Acc a*** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif . Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 *(art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif)*;
- ***R a*** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- ***RLIC, a*** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 9.401,33	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 46.436,02
Remunerazione su capitale	€ 12.047,51	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ 26.556,50	€ -
TOTALE	**€ 48.005,34**	**€ 46.436,02**

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 + tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum r_a}{\sum r_{a-1}} <= (1 + \rho_a)$$

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Dove:

a = anno 2022

T_a=Tariffa PEF 2022

T_{a-1}=Tariffa PEF 2021

ρ_a=parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$

rpi_a=tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a= coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}3\% < X_a \leq 0{,}5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0{,}1\%$

QL_a=coefficiente per il miglioramento previsto della qualità *(art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)*

PG_a=coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale *(art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)*

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0159 (COMPETENZA ETC)

€ 714.792 / € 628.407 = 1,1375

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$ ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (*art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif*).
Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)
VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρa, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO116,TV,aexp$ e $CO116,TF,aexp$, di natura previsionale, connesse agli

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρa assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρa indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.
Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera *363/2021/R/Rif.*

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e b(1+ωa) che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- b (1+ωa) [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ risultano pari a:

$$\gamma 1,a = -0,1$$

$$\gamma 2,a = -0,05$$

Il fattore ωa risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma 2 \leq 0$	**ωa = 0,1**	ωa = 0,3
$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$	ωa = 0,2	ωa = 0,4

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RCtotTV,a$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 *MTR-2 363/2021/R/rif*, e $RCtotTF,a$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Ai fini della quantificazione delle componenti $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RCtot\ TV,a$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue $(RCNDTV)$ relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RCNDTV = €\ -$$

2. La quota $(RCUTV,a)$ per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCU_{TV,a} = €\ -15.297$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

Rata Conguaglio Variabile RC $_{2020/2021}$ **= €** -

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTVexp$ e $COVTVexp$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

COV_{TVexp} = € -

COS_{TVexp} = € -

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITVexp$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

COI $_{tv\ 2020}$ = € -

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

Totale recupero pv = € -

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtotTV,a$ risulta quindi pari a:

$$RCtotTV,a = € \text{-}15.297$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RCtot\ TF,a$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ($RCUTF,a$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$RCU_{TF,a}$ = € 41027

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

Rata Conguaglio fissa RC $_{2020/2021}$ = € -

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVTfexp$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{Tf,exp} = €\ -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITf,exp$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

COI $_{tf\ 2020}$ = € -

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

Totale recupero pf = € -

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtotTF,a$ risulta quindi pari a:

$$RCtotTF,a = €\ 41027$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

Si precisa che sono state inserite detrazioni in ordine di riequilibrare il totale del PEF lato gestore con quanto fatturato a consuntivo nell'annualità 2021.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Si precisa che l'inserimento dell'accantonamento di cui crediti non permette il rispetto del limite alla crescita annuale, l'eccedenza rispetto al limite alla crescita annuale delle annualità 2022 e 2023 è stata quindi ridistribuita nelle annualità 2024 e 2025, ove non sussistono più i conguagli relativi all'applicazione delle tariffe 2019 per l'annualità 2020.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0159 (COMPETENZA ETC)

€ 714.792 / € 628.407 = 1,1375

Si precisa che l'inserimento dell'accantonamento di cui crediti non permette il rispetto del limite alla crescita annuale.

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 1.118,93 €
RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:
ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 66.067,27 € (Di cui € 26620,03 per Trasferimento Regione Premialità Rifiuti D.D.G.73/2021 e € 39447,24 per somme destinate ai comuni inferiori ai 5000 abitanti in difficoltà economiche)

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

- **PEF 2022 - 2025**

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Monterosso Almo		
	Costi del/l gestore/l diverso/l dal Comune	Costi del/l Comune/l	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	24.714	-	24.714
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	33.727	33.727
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani: **CTR**	-	64.314	64.314
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	267.260	-	267.260
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116.TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	-	-	-
Fattore di Sharing **b**	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	5.010	5.010
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharir	-	3.307	3.307
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	- 15.297	- 15.297
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		39.002	39.002
Recupero della (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detraz	**291.974**	**118.439**	**410.413**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	69.026	-	69.026
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	-	12.400	12.400
Costi generali di gestione **CGG**	43.155	13.883	57.038
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	13.039	13.039
Costi comuni **CC**	43.155	39.322	82.477
Ammortamenti ***Amm***	9.401	-	9.401
Accantonamenti **Acc**	-	46.436	46.436
- di cui costi di gestione post-operativo delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	46.436	46.436
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affid	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	12.048	-	12.048
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	26.556	-	26.556
Costi d'uso del capitale **CK**	48.005	46.436	94.441
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116.TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articala 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	41.027	41.027
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		17.407	17.407
Recupero della (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni d	**160.187**	**144.193**	**304.379**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**458.585**	**262.631**	**721.216**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**452.161**	**262.631**	**714.792**

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			81%
q_{a-1} ton			1.149,85
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			57,10
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,05
Totale γ			**-0,15**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,85**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**1,59%**
$(1+\rho)$			**1,0159**
$\sum T_a$			**714.792**
$\sum TV_{a-1}$			453.921
$\sum TF_{a-1}$			174.486
$\sum T_{a-1}$			**628.407**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1375**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**638.399**
della $(\sum T_a - \sum T_{max})$			76.393
TVa dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum Tmax)$	**291.974**	**88.482**	**380.456**
TFa dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum max)$	**160.187**	**97.757**	**257.943**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			67.186
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			313.269
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			257.943
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/202			**571.212**
Attività esterne Ciclo integrato RU	14.043	-	14.043

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.12 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel.(051)726291 Fax(051) 726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Comune di Monterosso Almo

Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **VITO BUSSO**

NATO A **RAGUSA**

IL **24/11/1969**

RESIDENTE PER LA CARICA IN **GIARRATANA (RG)**

VIA **C.DA MONTEROTONDO SP 59**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:

IMPRESA ECOLOGICA BUSSO SEBASTIANO SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN **GIARRATANA (RG)**

VIA_ **C.DA MONTEROTONDO SP 59**

CODICE FISCALE **01080090887**

PARTITA IVA **01080090887**

TELEFAX/TELEFONO **0932 - 975266**

INDIRIZZO E-MAIL **BUSSOIMPRESA@GMAIL.COM**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

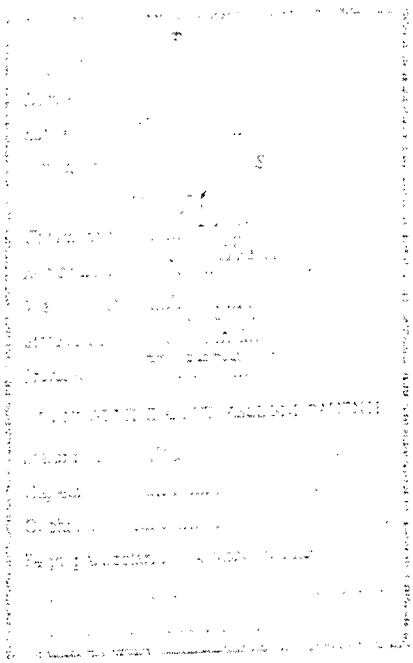
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **10/05/2022**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

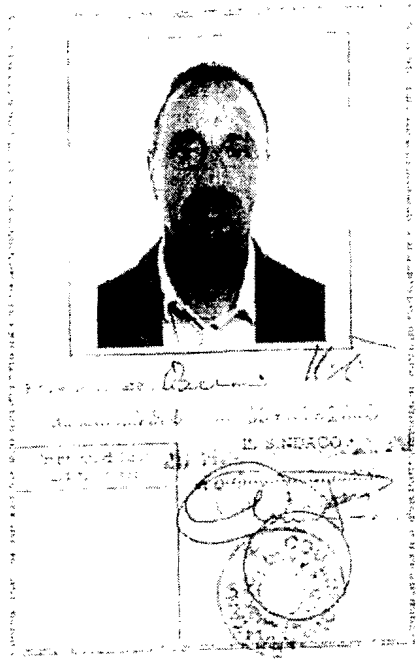
SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

DATA: 10/05/2022

IN FEDE

IMPRESA ECOLOGICA
BUSSO SEBASTIANO s.r.l.
L'AMMINISTRATORE
(Busso Vito)





24-11-2020

10,35

AY 5513868

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 5513868

DI

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

IL SINDACO

C.A.P. 97010 P.I. - 00172200886 Tel. 0932 970261 - 0932 970262

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'
Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente N. 443/2019/R/RIF

Il Sottoscritto *Dott. Salvatore Pagano*, nato a Monterosso Almo (RG) il 14-11-1959, C.F. PGNSVT59S14F610M, nella qualità di Legale Rappresentante del Comune di Monterosso Almo (Sindaco pro tempore), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

che i dati, le informazioni e la documentazione trasmesse per l'approvazione da parte dell'Ente territorialmente competente del P.E.F. 2022 del Comune di Monterosso Almo, sono complete e veritieri.

Monterosso Almo, lì 26/07/2022

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

IL SINDACO
Dott. Salvatore Pagano